



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

I.T.C. "L. da VINCI" - I.P. "S. de SANDRINELLI"

34131 TRIESTE - via Paolo Veronese, 3

tel.: 040 309 210 – 040 313 565 – 040 309 238

fax: 040 312 472 – 040 309 478

e-mail: davincidesandrinellits@yahoo.it - tstd02000l@istruzione.it

C.F.: 80020660322

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DOCENTE
PROF.ssa ANNAROSA PERINI**

MATERIA:STORIA

CLASSE V-O

A.S. 2015/2016

La classe V-O, costituita inizialmente da 18 alunni (otto ragazzi e 10 ragazze), in larga parte provenienti dall'IV-O, ha registrato la diminuzione di uno studente che ha scelto di non voler più continuare la frequenza scolastica.

Nel gruppo-classe, quattro studenti non sono di madrelingua italiana, ma tutti posseggono un apprezzabile livello di conoscenza dell'italiano come lingua di studio e comunicazione.

Nella classe è inserito uno studente che segue un piano didattico personalizzato ai sensi della legge 104/92 e due studenti per i quali è stato predisposto un piano didattico personalizzato ai sensi della legge 170/10 (DSA).

Tutti gli studenti si presentano all'esame di Stato per la prima volta.

Andamento educativo-didattico della classe

Nel corso degli ultimi due anni, ed in particolare nell'ultimo anno scolastico, la classe ha evidenziato un'evoluzione positiva, sia per quanto concerne l'integrazione fra studenti, sia per quel che riguarda la relazione con il docente.

Le dinamiche didattiche, improntate al rispetto e al costruttivo confronto di idee, hanno coinvolto tutti gli allievi, comportando una progressione culturale i cui esiti possono senz'altro definirsi soddisfacenti.

I singoli allievi, nella loro differenziazione a livello motivazionale, hanno acquisito maturità di pensiero e capacità comunicativa in ogni ambito delle linee programmatiche definite.

La frequenza delle lezioni è stata regolare e costante, con qualche limitatissima eccezione, per altro rientrata nel secondo quadrimestre.

Anche il metodo di lavoro-studio è andato modificandosi positivamente nel corso dell'ultimo anno: alcuni studenti, in particolare, hanno mostrato una maturazione nell'affrontare gli argomenti proposti, anche se è ancora necessario guidare i ragazzi e stimolare l'attenzione e la necessità di approfondire in modo personale gli argomenti. La classe si è sempre dimostrata collaborativa e aperta al dialogo educativo; ciò ha contribuito alla creazione di un ambiente favorevole al processo di insegnamento e/o apprendimento e a favorire la realizzazione dei necessari obiettivi socio-relazionali.

Livello di preparazione raggiunto

Il livello di preparazione della V-O può dirsi globalmente discreto-buono, pur con le necessarie differenziazioni. Nella classe si notano, infatti, vari gradi di interesse, impegno e attenzione: un gruppo di allievi ha dimostrato un maggiore interesse e curiosità conseguendo un rendimento più che buono, in alcuni casi eccellente, un altro gruppo ha lavorato e si è impegnato in modo meno continuo, partecipando comunque costruttivamente all'attività didattica e riportando risultati positivi.

Migliori risultati si potrebbero ottenere se gli studenti maturassero una maggiore sicurezza in se stessi e partecipassero con una più solida consapevolezza alle numerose occasioni di dibattito che le ore di lezione offrono. La "riservatezza" di molti potrebbe essere attribuita ad un'insicurezza rispetto alle proprie potenzialità, che è non è ancora stata del tutto superata, anche se notevoli passi avanti sono stati

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Principali avvenimenti storici dalla fine dell'Ottocento al Novecento.

(Per la ricognizione dettagliata dei contenuti si rimanda al programma allegato)

Gli studenti hanno raggiunto una discreta ed in alcuni casi buona conoscenza degli argomenti proposti.

COMPETENZE

Gli studenti hanno complessivamente dimostrato di aver acquisito le seguenti competenze:

- utilizzare autonomamente il libro di testo
- interpretare dati statistici
- leggere carte geografiche e tematiche
- servirsi di un linguaggio mediamente adeguato alle necessità espressive

CAPACITA'

Gli allievi hanno nell'insieme raggiunto:

- la capacità di collocare un documento nel suo contesto storico e di porlo in relazione con altre espressioni artistiche e culturali;
- la capacità di mettere in relazione i fenomeni storici con le conoscenze acquisite in altre discipline;
- la capacità di formulare un motivato giudizio critico, mettendo in rapporto le vicende storiche con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
- la capacità di esprimersi a livello orale in maniera sufficientemente chiara ed organizzata;
- la capacità di partecipare ad un dibattito con i compagni e con l'insegnante;
- la capacità di leggere e comprendere autonomamente un testo.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Sono stati trattati i fenomeni storici che hanno investito più direttamente l'Italia dall'unità nazionale alla contemporaneità; per la ricognizione dettagliata dei contenuti si rimanda al programma allegato.

Per quanto riguarda le unità didattiche, la trattazione del periodo storico analizzato è stato così articolato:

UNITA' DIDATTICHE

- L'unità nazionale e la questione romana
- I problemi dell'Italia unita
- Giolitti ed il suffragio universale maschile
- La crisi dell'equilibrio europeo e il Primo Conflitto Mondiale
- Il primo dopoguerra e l'avvento del Fascismo
- L'affermazione del Nazismo in Germania e lo scoppio del Secondo Conflitto Mondiale
- La guerra fredda

2. METODI

L'attività didattica è partita dalla lezione frontale, indirizzata a delineare un primo quadro di riferimento e a richiamare preconoscenze, sottolineare gli aspetti più importanti, stimolare capacità di osservazione e di interpretazione. Su questa base, si è cercato di stimolare l'intervento attivo degli studenti, al fine di far acquisire loro la piena consapevolezza dei fenomeni storici studiati. Si è proceduto, pertanto, attraverso:

- la lettura dei passi più complessi del testo in adozione;
- La costruzione di schemi;
- un *feed-back* continuo e costante;
- l'educazione alla chiarezza ed alla precisione espositiva ed argomentativa;
- l'educazione alla lettura autonoma del testo
- l'educazione al dibattito, inteso come laboratorio di riflessione critica.

3. MEZZI

Sono stati usati abitualmente i testi in adozione, affiancati talvolta da fotocopie di materiali didattici (approfondimenti, schede). Uscite didattiche.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Criteri di valutazione

La valutazione ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti trattati;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- uso controllato e corretto della lingua italiana sia nell'esposizione scritta che in quella orale.

Strumenti di valutazione

Per le verifiche orali:

- brevi e frequenti verifiche del grado di attenzione e di comprensione in tutte le lezioni;
- colloqui orali, distinti in verifiche su parti limitate del programma e in verifiche sommative;.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere.

Trieste, 13/05/2016

Il docente
(Prof.ssa Annarosa Perini)

.....

